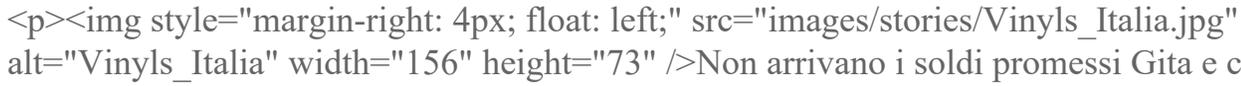


Vinyls: Romani convoca i sindacati

 Non arrivano i soldi promessi Gita e cresce il nervosismo tra i lavoratori che si sentono presi in giro. Romani oggi incontra i sindacati per fare il punto della situazione

6 aprile 2011 06:12

Lo aveva annunciato il Ministro dello sviluppo economico Paolo Romani il 31 marzo scorso, lo aveva confermato il rappresentante in Italia del fondo svizzero Gita: i fondi per capitalizzare la newco Vinyls Group e acquistare materie prime da Vinyls Italia per 700mila euro, così da poter pagare gli stipendi di febbraio ai lavoratori, sarebbero stati disponibili al massimo lunedì scorso. Ma due giorni sono passati e dei 100 e rotti milioni di euro promessi non vi sarebbe traccia, tanto da far sbottare il segretario della Filctem-CGIL: "Ci stanno prendendo in giro", mentre il segretario confederale della Cgil, Vincenzo Scudiere è sarcastico: "La vicenda sta diventando una farsa: se non fossero in ballo gli interessi della chimica nazionale e il futuro di centinaia di lavoratori e delle loro famiglie si potrebbe tradurre la farsa in barzelletta".

Il nervosismo tra i lavoratori da due anni in cassa integrazione, ora senza stipendio è palese: ieri è stata occupata simbolicamente un'isoletta della laguna veneta, ma anche sull'Isola dell'Asinara, in Sardegna, presidiata da oltre 400 giorni da un gruppo di operai, il morale è sotto i tacchi. L'intenzione è ora di spostare la protesta a Roma per "suonare la sveglia dentro il ministero dello Sviluppo economico", ma qualcuno propone anche di sospendere i presidi agli impianti o bloccare il petrolchimico di Porto Marghera.

Per esaminare la situazione, Paolo Romani ha convocato oggi al Ministero dello sviluppo economico i segretari generali dei sindacati nazionali. Ma le speranze di arrivare a una rapida soluzione sono sempre più tenui.

© Polimerica - Riproduzione riservata